

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00033439

ESC - Ente schedatore S08

ECP - Ente competente S08

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione fortezza

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia RN

PVCC - Comune Rimini

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1722

DTSF - A 1722

| | |
|---|--|
| DTM - Motivazione cronologia | data |
| AU - DEFINIZIONE CULTURALE | |
| AUT - AUTORE | |
| AUTM - Motivazione dell'attribuzione | analisi stilistica |
| AUTN - Nome scelto | Bigari Vittorio Maria |
| AUTA - Dati anagrafici | 1692/ 1776 |
| AUTH - Sigla per citazione | 00000101 |
| MT - DATI TECNICI | |
| MTC - Materia e tecnica | intonaco/ pittura |
| MIS - MISURE | |
| MISR - Mancanza | MNR |
| CO - CONSERVAZIONE | |
| STC - STATO DI CONSERVAZIONE | |
| STCC - Stato di conservazione | buono |
| STCS - Indicazioni specifiche | 1988 restauro in corso |
| DA - DATI ANALITICI | |
| DES - DESCRIZIONE | |
| DESO - Indicazioni sull'oggetto | Entro i sette ovali posti in senso longitudinale, intercalati con quelli rappresentanti i santi titolari della chiesa, sono raffigurate a monocromo le virtù cardinali e teologali secondo questa successione: Fortezza, Temperanza, Prudenza, Carità, Speranza, Fede, come figure femminili erette accompagnate dagli attributi che le rendono riconoscibili. |
| DESI - Codifica Iconclass | NR (recupero pregresso) |
| DESS - Indicazioni sul soggetto | Personificazioni: Fortezza. |
| NSC - Notizie storico-critiche | E' lo Zanotti (1739) il primo a ricordare, con parole di apprezzamento, gli affreschi di Bigari nel soffitto di S. Agostino (sette ovali monocromi con le virtù, tre policromi con i santi titolari della chiesa), nella volta (distrutti, della decorazione si conservano nella locale pinacoteca quattro frammenti di angeli musicanti) e nelle due lunette dell'abside (L'incontro di Jefte con la figlia, Il sacrificio della figlia di Jefte), nella prima delle quali compare insieme alla firma del pittore, anche la data (oggi parzialmente scomparsa), 1722. L'artista bolognese ultima con il suo intervento il rifacimento decorativo interno della chiesa, al quale aveva contribuito in maniera determinante Ferdinando Galli Bibiena elaborando la complessa e ricca trama degli stucchi del soffitto. Si tratta per il Bigari quasi di una prova d'esordio e di un tirocinio di scultore stuccatore scenografo, parlando chiaramente questi lavori di S. Agostino per il vistoso sintetismo e l'impianto scenografico. Attività iniziale -si diceva- le cui matrici si muovono comunque dal Dal Sole al Creti e soprattutto dal Monti e che, sempre nel 1722, si esercita anche nel bolognese palazzo Aldrovandi (ora Montanari), altra prova d'avvio di un campo, la decorazione murale, in cui il Bigari si affermerà (in collaborazione col quadraturista Stefano Orlandi) come il protagonista del Settecento Bolognese. Con qualche acerbità di tratto paiono realizzati gli ovali del soffitto della navata di |

S. Agostino: l'evidente, semplificata plasticità conferisce alle sette figure di Virtù un carattere duro e tagliente (es. nella fortezza): sommarità di segno e rapidità compendiaria di esecuzione, forse richiesti dall'altezza dell'affresco, sono impiegati senza tuttavia quell'estrema felicità di invenzione e di realizzo, cifre distintive dell'operare del Bigari. Ma non vanno disprezzate, in nome di una maturità non ancora conquistata, l'elgenza della cromia e certe raffinate cadenze con cui sono atteggiati alcune Virtù (es. Carità e Prudenza). Mentre la decorazione della volta, danneggiata dal terremoto del 1916, venne in seguito demolita, gli affreschi della navata, gravemente danneggiati in seguito all'incendio del 1965, sono in fase terminale di restauro (1988).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SPSAEBO 00169403

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Zanotti G. P.

BIBD - Anno di edizione

1739

BIBH - Sigla per citazione

00000318

BIBN - V., pp., nn.

V. II ; p. 286

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Roli R.

BIBD - Anno di edizione

1977

BIBH - Sigla per citazione

00000117

BIBN - V., pp., nn.

pp. 60, 123, 232

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1988

CMPN - Nome

Cellini M.

FUR - Funzionario responsabile

Pellicciari A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Mariani F.**AGGF - Funzionario
responsabile** NR (recupero pregresso)